

# AI PIEDI...

1a



## VOLTA CON SIVORI

Con un gol di Omar Sivori, la Juve ottenne la prima vittoria (1-0) al Bernabeu il 21 febbraio 1962

10



## PUNTI BIANCONERI

Con 10 punti in classifica nel gruppo H di Champions, la squadra di Ranieri (nella foto) è già qualificata

# «Madrid era un sogno Come ora la finale Ma volere è potere»

Del Piero assapora il momento: «Mi sento Achille come nel 2006. Sono i piccoli gesti a muovere il mondo, come le offerte all'Airc»



L'esultanza di Del Piero al Bernabeu

DAL NOSTRO INVIATO  
GIAMPIERO TIMOSSÌ

VINOVO (Torino) ● Un giocatore lo vedi dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia. La storia può andare avanti così, anche nella notte di Vinovo. L'allenamento è finito, Alessandro Del Piero esce dagli spogliatoi. Piove e sotto la pioggia c'è una lepre bagnata. Salta una pozzanghera e si va a nascondere nella siepe. Lì non la vedrà più nessuno, perché è già notte e non sarà quella di Madrid, ma ha sempre un suo perché. Sarà l'ora solare, sarà (soprattutto) che il capitano è uno dei primi ad arrivare. E uno degli ultimi ad andare via. Fa così, anche il giorno dopo, quando le parole non bastano per raccontare quello che è successo al Bernabeu. Non bastano, ma aiutano.

Del Piero, parliamo dall'altrui-

smo?  
«In che senso?».

Lei, ha appena fatto due gol a Real Madrid. E ora chiede a tutti di fare un gol per la ricerca...  
«Esatto. Anche quest'anno sono orgoglioso di essere uno degli ambasciatori della giornata Airc per la ricerca sul cancro. Quest'anno sarà l'8 e anche il 9 novembre, il giorno del mio compleanno. Mi fa piacere, significa che potrò dividere questo momento speciale con tante altre persone. Basta anche inviare un sms, costerà due euro. E' un momento di crisi, ma credo che tutti o quasi tutti, possano devolvere due euro in beneficenza. I piccoli gesti muovono il mondo».

E il sogno qual è?  
«Sconfiggere questa terribile malattia. Sento che si può fare, che il momento è vicino. Sono 10 anni che cerco di dare il mio modesto contributo in questa battaglia. So cosa significa, è un dolore che ho prova-

## TUTTI PER ALE

### Anche Lapo Elkann lo esalta «Un supereroe al Bernabeu»

NAPOLI Anche Lapo Elkann applaude l'impresa della Juve e di Del Piero. Intervistato da Radio Kiss Kiss, ha detto che, contro il Real Madrid, il capitano dei bianconeri «è stato più di un uomo, ha giocato da supereroe. Più che re di Spagna è stato un principe italiano». «Questa impresa - ha aggiunto - mi rende felice, mi fa piacere soprattutto per l'allenatore e per i giocatori; inoltre la vittoria a Madrid dà morale per il prosieguo del campionato e della Champions, la prendo come un auspicio per disputare un ottimo anno». Quanto al tecnico, Lapo Elkann ha spiegato: «Non lavoro nella



Lapo Elkann LAPRESSE

Juve, sono un semplice tifoso, però posso affermare che Ranieri non è mai stato messo in discussione. Il Napoli? Con De Laurentis sono amico, è una persona che rispetto e che stimo, la formazione azzurra è indubbiamente una bella squadra da guardare con piacere e da rispettare».

## L'INIZIATIVA UN GOL PER LA RICERCA



Giornata per la Ricerca sul Cancro  
8/9 NOVEMBRE  
"UN GOL PER LA RICERCA" **716**

OGGI SEI TU LA FORZA DELLA NOSTRA SQUADRA.  
Il mondo del calcio si unisce per sostenere la Ricerca sul Cancro.

FAI GOL ANCHE TU. MANDA UN SMS AL  
**4 85 44**

UNA DONAZIONE EURO  
AIRC

Con la ricerca, tanto il cancro. [www.airc.it](http://www.airc.it)

Il calcio aderisce alla giornata per la ricerca sul cancro con l'iniziativa «un gol per la ricerca», testimonial d'eccezione tre campioni come Rino Gattuso, Alessandro Del Piero e Javier Zanetti. Per sostenere la ricerca basta inviare uno o più SMS del valore di 2 euro al numero 48544 o chiamare lo stesso numero da rete fissa Telecom per donare 5 o 10 euro

# DI ALE



★ **1<sup>a</sup>** LO SLALOM  
17' p.t.

★ **2<sup>a</sup>** LA PUNIZIONE  
22' s.t.



to, mio padre è morto di cancro».

**Possiamo parlare (anche) della giola di Madrid?**

«Va bene, se i momenti di gioia possono dare un piccolo sollievo nelle difficoltà. Siamo molto orgogliosi per quello che abbiamo fatto. Abbiamo vinto a Madrid dopo quasi 50 anni, ottenendo la qualificazione. E' un bel momento, e adesso vogliamo giocarcela fino in fondo».

**Più Champions o scudetto?**

«Sapete che a queste domande non mi piace mai rispondere. Ma l'emozione del momento mi farebbe dire Champions».

**Appuntamento a Roma?**

«Speriamo di vedere un'altra finale, ma restiamo con i piedi per terra. Ci sono delle qualità che abbiamo, ma che dobbiamo mantenere. Andiamo avanti passo dopo passo».

**Due anni fa la ribattezzarono Achille. Oggi?**

«Credo che l'accostamento vada ancora bene. Certe volte mi sento molto solitario, soprattutto nelle difficoltà. Altre volte magari mi sento decisivo, un po' come la storia di Achille».

**Achille a Madrid?**

«Ci sta, è stata una serata indi-

menticabile. Ma sono gli altri a dare i soprannomi. C'è Achille, ma anche Pinturicchio, dell'Avvocato».

**La faceva arrabbiare quel soprannome?**

«No, al contrario, allora era perfetto. Ero molto giovane, nella Juventus c'era un grande campione come Baggio...».

**Oggi Gianni Agnelli come la chiamerebbe?**

«Non lo so, purtroppo non c'è più. Ma credo che la notte di Madrid gli sarebbe piaciuta davvero tanto».

**Due anni fa, nel suo libro "10+", scrisse anche di 10 progetti da realizzare «assolutamente». Con due siamo sistemati: riportare la Juve in serie A e avere un figlio. Che si può aggiungere?**

(Sorridente) «Una notte come quella di Madrid, anche se si è già realizzata. Resterà uno dei momenti più felici della mia carriera, non potrò mai dimen-



**ha detto**

su Madrid

**Una notte come quella del Bernabeu resterà uno dei momenti più felici della mia carriera**

sulla squadra

**Siamo molto orgogliosi per quello che abbiamo fatto, ma dobbiamo andare avanti passo dopo passo**

sulla Champions

**Non mi piace scegliere fra scudetto e coppa. Ma l'emozione del momento ora mi farebbe dire Champions**

ticarlo. E poi, nel libro, ho scritto "avere dei figli". Un anno fa è arrivato Tobias. Per me e per mia moglie Sonia è un'esperienza fantastica, i figli cambiano la vita».

**Ha svegliato Tobias anche al ritorno da Madrid?**

«No, ha festeggiato in braccio a mia moglie, davanti alla tv. Dopo il gol dell'andata era un'occasione speciale, era il compleanno di Tobias. Ma in verità quando sono rientrato lui si stava già svegliando da solo. Era all'incirca l'ora della sua nascita, probabilmente i bambini sentono qualcosa, sono i meravigliosi segreti della vita».

**Del Piero ha un motto?**

«Volere è potere, per me è una delle frasi più importanti. Per arrivare a certi livelli la volontà è fondamentale. Nel calcio e in tutte le cose della vita».



IL REFERENDUM  
**Il «Numero 1»  
Champions  
è sempre lui**



Su Gazzetta.it ha stravinto, e va bene: 50.975 voti su 59.981. Ha vinto anche su Marca.com, e questo è meno normale: 79.840 click su 98.502. Alessandro Del Piero è sempre più il «Numero 1» della Champions. Lo dice il nostro referendum.

**1°**

**Del Piero**

Ale triplica i suoi voti: dopo 4 giornate ha 196.133 preferenze. Ora può riposarsi: tutti gli avversari sono lontanissimi



**2°**

**Messi**

Il simbolo del Barcellona, nonostante il gol al Basilea, non entra nelle nomination e resta a 52.956 voti.



**3°**

**Aguero**

Turno di riposo anche per il Kun, in panchina con l'Atletico fino al minuto 71. Ora è a 50.549 voti, quelli delle prime due giornate.



**NELLA TOP 10 ANCHE IBRA E GIOVINCO**

- 4) Van Nistelrooy (Real)
- 5) Llorente (Villarreal)
- 6) Bojan (Barcellona)
- 7) Gerrard (Liverpool)
- 8) Ibrahimovic (Inter)
- 9) Culio (Cluj)
- 10) Giovinco (Juventus)

**gazza&play**

**GUARDA SUL TELEFONINO LE PRODEZZE DI ALE**

Inquadra\* il codice oppure invia un SMS al 34 04 34 34 34 con 3002



\*Per le istruzioni vai nella sezione Altri mondi alla fine del giornale

